

COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.
SOCIO UNICO

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna, 30
Capitale Sociale € 5.415.500 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00724660154
Partita IVA: 02131260131
Direzione e coordinamento: Ratti S.p.A.

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente ed Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI
Consigliere	ALESSANDRO COLOMBO
Consigliere	CLAUDIO D'AMBROSIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	MICHELE PAOLILLO ⁽¹⁾
Sindaci effettivi	MARCO DELLA PUTTA ⁽¹⁾ GIOVANNI RIZZI ⁽¹⁾
Sindaci supplenti	FRANCESCO SALTARELLI ⁽¹⁾ FABIO TARSIA ⁽¹⁾

SOCIETA' DI REVISIONE RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.

⁽¹⁾ Il Collegio Sindacale, composto dai Sindaci effettivi Michele Paolillo (Presidente), Marco Della Putta e Giovanni Rizzi e dai Sindaci supplenti Francesco Saltarelli e Fabio Tarsia, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20 aprile 2012.

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 4
Bilancio al 31 dicembre 2012	
❖ Situazione patrimoniale - finanziaria	11
❖ Conto economico	12
❖ Conto economico complessivo	13
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	14
❖ Rendiconto finanziario	15
❖ Note Esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	16
Relazione del Collegio Sindacale	59
Relazione della società di revisione	62

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

PREMESSA

La società Collezioni Grandi Firme S.p.A., di seguito anche C.G.F. S.p.A. o la Società, ha come attività la fabbricazione, vendita e distribuzione di tessuti, articoli di abbigliamento e accessori, nell'ambito del settore tessile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO INSIEME E NEI VARI SETTORI

I dati significativi della Società possono essere così riassunti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati patrimoniali:	2012	2011
Attività non correnti	2.280	2.006
Attività correnti	10.472	11.928
Totale attività	12.752	13.934
Patrimonio Netto	6.902	7.451
Passività non correnti	774	989
Passività correnti	5.076	5.494
Totale Patrimonio netto e passività	12.752	13.934
Posizione Finanziaria Netta (Disponibilità)	(1.572)	(2.463)

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Dati Economici	2012	2011
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	15.430	14.395
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(516)	981
Altri ricavi e proventi	89	128
Valore della produzione e altri proventi	15.003	15.504
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.031)	(6.282)
Costi per servizi	(6.080)	(5.947)
Costi per godimento beni di terzi	(1.333)	(1.369)
Costi per il personale	(1.825)	(1.741)
Altri costi operativi	(114)	(117)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	---	(2)
Margine Lordo (EBITDA)	(380)	46
Ammortamenti	(6)	(8)
Accantonamenti e svalutazioni	(337)	(113)
Risultato operativo (EBIT)	(723)	(75)
Risultato ante imposte (EBT)	(703)	(45)
Risultato dell'esercizio	(531)	1.854

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da bilancio:

	importi in migliaia di Euro	
	2012	2011
RISULTATO OPERATIVO	(723)	(75)
Accantonamenti e svalutazioni	337	113
Ammortamenti	6	8
MARGINE LORDO (EBITDA)	(380)	46

Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta passa da 2.463 migliaia di Euro del 31.12.2011 a 1.572 migliaia di Euro al 31.12.2012, sostanzialmente per effetto del decremento del saldo del c/c di corrispondenza con la controllante.

La posizione finanziaria netta si sostanzia come segue:

	importi in migliaia di Euro	
	31.12.2012	31.12.2011
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	296	350
C/c reciproco con la controllante	1.283	2.114
Debiti verso banche a breve termine	(7)	(1)
Totale posizione finanziaria corrente	1.572	2.463
Poste non correnti	---	---
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	1.572	2.463

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Informazioni sul conto economico

Analisi dei ricavi:

	importi in migliaia di Euro	
	2012	2011
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	15.430	14.395
Altri ricavi e proventi	89	128
Totale	15.519	14.523

I ricavi dalla vendita di beni e servizi registrano un incremento del 7,2% rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'attività di maggior penetrazione dei mercati attuata dalla Società.

Ricavi dalla vendita di beni e servizi:

	importi in migliaia di Euro	
	2012	2011
- Italia	3.784	4.717
- Estero	11.646	9.678
Totale	15.430	14.395

L'incremento del fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) è riferibile ai mercati esteri.

I rapporti economici intercorsi tra la Società e Ratti S.p.A. (di seguito anche "la società Controllante") sono esposti in allegato alla note esplicative. Tali rapporti hanno natura commerciale e avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Costi operativi:

	importi in migliaia di Euro	
	2012	2011
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.031	6.282
Costi per servizi	6.080	5.947
Costi per godimento beni di terzi	1.333	1.369
Costi per il personale	1.825	1.741
Altri costi operativi	114	117
Ammortamenti	6	8
Accantonamenti e svalutazioni	337	113
Totale	15.726	15.577

I costi operativi registrano complessivamente un incremento di 149 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è collegato alla voce accantonamenti e svalutazioni, che registra un aumento di 224 migliaia di Euro, a fronte degli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti, al fondo indennità suppletiva di clientela ed al fondo rischi ed oneri. Si rimanda per maggiori commenti alle relative poste patrimoniali.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Margine operativo (EBIT)

importi in migliaia di Euro

Risultato Operativo (EBIT)	(723)	(75)
----------------------------	-------	------

Il margine operativo (EBIT) registra un decremento di 648 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. L'anno concluso ha registrato infatti una flessione delle marginalità media, collegato alla crescita dei ricavi sul segmento del dettaglio che, seppur strategico, è caratterizzato da margini inferiori rispetto alla sartoria. Inoltre, la Società ha sostenuto nell'anno 2012 oneri per complessivi Euro 279 migliaia per la procedura di licenziamento collettivo, ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91, per la risoluzione del rapporto di lavoro di n. 7 addetti in esubero strutturale rispetto alle esigenze aziendali.

Risultato dell'esercizio

importi in migliaia di Euro

Risultato dell'esercizio	(531)	1.854
--------------------------	-------	-------

Il risultato dell'esercizio è negativo per (531) migliaia di Euro, ed è determinato, oltre che dal Risultato Operativo negativo per (723) migliaia di Euro, dai proventi finanziari netti per 20 migliaia di Euro e da imposte nette per 172 migliaia di Euro.

Rischi e incertezze

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività della Società è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata allo stato attuale da forte instabilità.

Ove fattori quali la debolezza della domanda e l'incertezza dei mercati di riferimento si manifestassero in maniera pronunciata, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla luce del contesto macroeconomico la Società ha realizzato, nel corso degli esercizi precedenti, interventi ed azioni mirate a garantire un riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Tali azioni sono proseguite nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse, rischio di credito e di liquidità

Quanto ai rischi connessi ai tassi di cambio ed interesse, al rischio di credito e di liquidità, si rinvia alla nota n. 9 – Gestione del rischio finanziario, delle note al bilancio.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Rischi connessi ai contratti di licenza

La Società opera quale licenziataria in esclusiva per la produzione e commercializzazione di tessuti di importanti marchi operanti nel settore tessile – moda.

Il mancato rinnovo dei contratti di licenza potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del C.C., si rinvia alla nota esplicativa n. 9 – Gestione del rischio finanziario, delle note al bilancio.

Altre informazioni

Investimenti in immobili, impianti e macchinari:

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati effettuati investimenti in immobili, impianti e macchinari. Negli Allegati 1 e 2 delle note al bilancio vengono dettagliati i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali relativamente alle voci in oggetto.

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre 2012 è pari a n. 28 addetti (n. 35 addetti al 31 dicembre 2011).

Si evidenzia, di seguito, il numero totale e medio suddiviso per categoria:

	31.12.2012	31.12.2011	Media 2012	Media 2011
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri e Impiegati	27	34	31	35
Intermedi e Operai	---	---	---	---
Totale Gruppo	28	35	32	36

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

Ambiente

Non vi sono impatti ambientali di rilievo, considerata la tipologia di attività svolta dalla Società. La Società opera nel rispetto della normativa vigente in materia di ambiente.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 codice civile, si attesta che la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'anno, azioni proprie e/o della società controllante, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2012 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Parti correlate

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, in particolare con la società Controllante, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 – Rapporti con parti correlate e all'allegato n. 3 – Operazioni con parti correlate delle note al bilancio.

Ricerca e sviluppo

Nel periodo di riferimento non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

Relazione sulla gestione

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2012 ha registrato un incremento del fatturato rispetto al 2011 pari al 7,2%. Tuttavia, l'anno concluso ha registrato complessivamente una flessione delle marginalità media, collegato alla crescita dei ricavi sul segmento del dettaglio che, seppur strategico, è caratterizzato da margini inferiori rispetto alla sartoria. La Società ha inoltre risentito della stagnazione dei consumi sul mercato domestico, con conseguente diminuzione delle vendite in Italia. Si evidenzia che è stata effettuata nell'anno 2012 una attività di razionalizzazione della struttura e dell'attività della Società i cui benefici effetti si manifesteranno nella loro interezza nell'esercizio 2013.

L'esercizio 2013 si presenta, per il settore tessile e, in particolare, per il comparto serico, come un anno dagli esiti ancora incerti. Ciò in considerazione del quadro macroeconomico internazionale, nel quale permangono fattori di rischio ed incertezza interni ed esterni al settore, con particolare riferimento alla stabilità politica, all'andamento dei mercati finanziari ed all'evoluzione delle aspettative dei consumatori nell'area del Mediterraneo.

Tali elementi rendono indispensabile un continuo monitoraggio della situazione dei mercati, considerate le specificità di ciascuna area geografica.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2012

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione ed il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, riportante una perdita pari ad Euro (531.487), in ogni loro parte e risultanza, rimandando a nuovo la perdita pari ad Euro (531.487).

Collezioni Grandi Firme S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sergio Tamborini

Guanzate, 14 marzo 2013

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in Euro

ATTIVITA'	Note	31.12.2012	31.12.2011
Immobili, impianti e macchinari	6.1	44.866	9.238
Altre attività immateriali	6.2	4.500	---
Attività finanziarie	6.3	1.685	817
Attività per imposte anticipate	6.4	2.229.118	1.996.393
ATTIVITA' NON CORRENTI		2.280.169	2.006.448
Rimanenze	6.5	5.337.349	5.781.470
Crediti commerciali ed altri crediti	6.6	3.532.559	3.677.878
Crediti per imposte sul reddito	6.7	22.876	3.827
Attività finanziarie	6.8	1.282.972	2.114.009
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	6.9	295.755	350.621
ATTIVITA' CORRENTI		10.471.511	11.927.805
TOTALE ATTIVITA'	6.	12.751.680	13.934.253

importi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31.12.2012	31.12.2011 (Restated)
Capitale sociale		5.415.500	5.415.500
Altre riserve		254.595	179.388
Utili/(Perdite) a nuovo		1.762.990	3.256
Risultato dell'esercizio		(531.487)	1.853.422
PATRIMONIO NETTO	7.1	6.901.598	7.451.566
Fondi per rischi ed oneri	7.2	498.325	531.008
Benefici ai dipendenti	7.3	226.983	434.534
Passività per imposte differite	7.7	48.955	23.226
PASSIVITA' NON CORRENTI		774.263	988.768
Passività finanziarie	7.4	6.898	1.331
Debiti verso fornitori ed altri debiti	7.5	4.983.921	5.492.588
Benefici ai dipendenti	7.3	---	---
Fondi per rischi ed oneri	7.2	85.000	---
Debiti per imposte sul reddito	7.6	-	---
PASSIVITA' CORRENTI		5.075.819	5.493.919
TOTALE PASSIVITA'		5.850.082	6.482.687
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	7.	12.751.680	13.934.253

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

CONTO ECONOMICO

importi in Euro

	Note	2012	2011 (Restated)
Valore della produzione e altri proventi		15.002.647	15.503.687
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	8.1	15.430.131	14.394.757
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		(516.094)	981.331
Altri ricavi e proventi	8.2	88.610	127.599
Costi operativi		(15.725.730)	(15.578.947)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.3	(6.031.470)	(6.281.851)
Per servizi	8.4	(6.079.891)	(5.946.975)
Per godimento beni di terzi	8.5	(1.332.617)	(1.368.720)
Costi per il personale	8.6	(1.824.504)	(1.741.539)
Altri costi operativi	8.7	(113.688)	(116.669)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	---	(1.719)
Ammortamenti	8.8	(6.372)	(8.480)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(337.188)	(112.994)
RISULTATO OPERATIVO		(723.083)	(75.260)
Proventi finanziari	8.10	256.100	262.811
Oneri finanziari	8.10	(236.130)	(232.815)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(703.113)	(45.264)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.11	171.626	1.898.686
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(531.487)	1.853.422

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

			<i>importi in Euro</i>
	Note	2012	2011 (Restated)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	(531.487)	1.853.422
Altre componenti del conto economico complessivo		(25.491)	20.421
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		7.010	(5.616)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	(18.481)	14.805
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+B)	(549.968)	1.868.227

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale PN
SALDI AL 1° GENNAIO 2012 (Restated)		5.415.500	8.411	97.628	(5.536)	78.885	3.256	1.853.422	7.451.566
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:									
1 - Variazione per transazioni con i soci:		---		---	---		---	---	---
Totale variazione per transazioni con i soci		---		---	---		---	---	---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		---	93.688	---			1.759.734	(1.853.422)	---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:									
- Risultato dell'esercizio								(531.487)	(531.487)
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						(39.178)			(39.178)
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					20.697				20.697
Totale risultato complessivo dell'esercizio		---	---	---	20.697	(39.178)	---	(531.487)	(549.968)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	7.1	5.415.500	102.099	97.628	15.161	39.707	1.762.990	(531.487)	6.901.598

importi in Euro

	Note	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS19)	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale PN
SALDI AL 1° GENNAIO 2011 (Restated)		5.415.500	---	---	---	58.544	(58.927)	168.222	5.583.339
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:									
1 - Variazione per transazioni con i soci:		---	---	---	---		---	---	---
Totale variazione per transazioni con i soci		---	---	---	---		---	---	---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		---	8.411	97.628	---		62.183	(168.222)	---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:									
- Risultato dell'esercizio								1.853.422	1.853.422
- Var. netta della riserva piani per dipendenti a benefici definiti						20.341			20.341
- Var. netta della riserva di Cash Flow Hedging					(5.536)				(5.536)
Totale risultato complessivo dell'esercizio		---	---	---	(5.536)	20.341	---	1.853.422	1.868.227
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011 (Restated)	7.1	5.415.500	8.411	97.628	(5.536)	78.885	3.256	1.853.422	7.451.566

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in Euro

	Note	2012	2011 (Restated)
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		(531.487)	1.853.422
<i>Rettifiche per</i>			
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	---	1.719
Ammortamenti	8.8	6.372	8.480
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi parte corrente (Utili)/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	8.9	85.000	---
Oneri finanziari (interessi netti)		(1.232)	(341)
Oneri finanziari (interessi netti)		(52.822)	(80.486)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(7.620)	5.442
Imposte dell'esercizio	8.11	(171.626)	(1.898.686)
		(673.415)	(110.450)
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	6.5	444.121	(1.243.721)
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti	6.6	177.820	(38.589)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti		(505.000)	387.236
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	7.3	(261.590)	(37.825)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	7.2	(32.683)	(15.410)
Variazione netta altre attività/passività correnti		(8.693)	(41.593)
		(859.440)	(1.100.352)
Interessi pagati		(158)	(383)
Imposte sul reddito pagate		(47.010)	(87.866)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		(906.608)	(1.188.601)
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		61.281	121.945
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		1.232	2.000
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	6.1	(42.000)	(1.719)
Variazione delle attività immateriali	6.2	(4.500)	---
Variazione altre attività finanziarie non correnti	6.3	(868)	(197)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		15.145	122.029
Liquidità dall'attività finanziaria			
Variazione dei crediti finanziari intercompany	6.8	831.030	1.128.255
Variazione dei c/c passivi e c/anticipi import/export	7.4	5.567	855
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		836.597	1.129.110
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		350.621	288.083
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	6.9	295.755	350.621

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. Informazioni generali

L'attività di Collezioni Grandi Firme S.p.A. (di seguito C.G.F. S.p.A. o la Società) ha come oggetto la fabbricazione, vendita e distribuzione di tessuti, articoli di abbigliamento e accessori, nell'ambito del settore tessile.

La Società è controllata da RATTI S.p.A. (di seguito anche "la società Controllante"), la quale esercita su di essa attività di direzione e coordinamento.

RATTI S.p.A. è quotata sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

I bilanci d'esercizio e consolidato di Ratti S.p.A. sono disponibili sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. ha sede legale ed operativa a Guanzate (Como), in Via Madonna n. 30.

Il progetto di bilancio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2013.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio d'esercizio.

2. Dichiarazione di conformità e continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2012 nel presupposto della continuità aziendale.

3. Criteri di redazione e di presentazione

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono espresse le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società.

I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori esposti nelle note esplicative e laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che non essendo quotata la Società non applica l'IFRS 8 – Settori operativi e lo IAS 33 – Utile per azione. I principi contabili rilevanti utilizzati dalla Società sono descritti nel paragrafo successivo.

4. Principi contabili rilevanti

Modifiche e nuovi principi e interpretazioni

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio 2011, fatta eccezione per quanto di seguito riportato:

IAS 19 (2011) (Benefici per i dipendenti)

Nel giugno 2012 è stato emesso il Regolamento CE n. 475-2012 che ha recepito a livello comunitario la versione rivista del principio IAS 19 *Benefici per i dipendenti*. Il nuovo standard dovrà essere obbligatoriamente applicato per gli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013. Lo IAS 19 (2011) prevede in particolare, per i piani a benefici definiti (tra cui il Trattamento di Fine Rapporto-TFR), la rilevazione delle variazioni di utili/perdite attuariali (“rimisurazioni”) fra le altre componenti del conto economico complessivo, eliminando così le altre opzioni precedentemente previste, compresa quella adottata dalla Società di iscrivere tali componenti nel conto economico tra i Costi del personale.

La Società ha deciso di applicare le modifiche introdotte dallo IAS 19 (2011) in via anticipata a partire dal bilancio al 31 dicembre 2012, così come consentito, al fine di ridurre la volatilità dei valori iscritti nel conto economico. L'applicazione anticipata di dette modifiche ha comportato la rideterminazione dei valori di conto economico e di conto economico complessivo dell'esercizio 2011, così come previsto dallo IAS 8, oltre che l'applicazione dei nuovi criteri contabili ai dati di chiusura relativi all'esercizio 2012.

La tabella seguente illustra gli aggiustamenti apportati al bilancio al 31 dicembre 2012 e 2011 in relazione all'applicazione anticipata del nuovo principio:

Importi in migliaia di euro

Conto Economico	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Costi del personale (storno utili/perdite attuariali)	54	(28)
Imposte dell'esercizio (storno effetti fiscali)	(15)	8
Impatto sull'utile del periodo	39	(20)
Conto economico complessivo		
Impatto sull'utile del periodo	39	(20)
Utili/Perdite attuariali	(54)	28
Effetti fiscali	15	(8)
Impatto su Utile/Perdita complessiva del periodo	-	-

Si evidenzia che l'applicazione anticipata della versione rivista dello IAS 19 non ha comportato effetti sulla “Variazione netta della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti” del rendiconto finanziario e, in particolare, sulla “Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa”.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

IFRS 7 Informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie

Si segnala che l'applicazione della modifica allo IFRS 7 Informazioni integrative – *Trasferimenti di attività finanziarie*, in vigore dal 1° gennaio 2012, non ha comportato alcun impatto sulla posizione finanziaria, sui risultati o sull'informativa della Società.

Principi emessi, ma non ancora in vigore

Sono di seguito dettagliati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della Società, erano già stati emanati ma non ancora in vigore.

IAS 1 - Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo.

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere in futuro riclassificate (o “riciclate”) nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della Società o sui risultati. La modifica entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio al 1° luglio 2012 o successivamente.

IAS 28 (2011) - Partecipazioni in società collegate e joint venture (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e joint venture, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche sono effettive per gli esercizi che hanno inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente.

IAS 32 - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche allo IAS 32

Le modifiche chiariscono il significato di “ha correntemente un diritto legale a compensare”. Le modifiche chiariscono inoltre l'applicazione del criterio di compensazione dello IAS 32 nel caso di sistemi di regolamento (come ad esempio stanze di compensazione centralizzate) che applicano meccanismi di regolamento lordo non simultanei. Queste modifiche non dovrebbero comportare impatti sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali con inizio dal 1° gennaio 2014 o successivamente.

IFRS 1 - Government Loans – Modifiche all' IFRS 1

Questa modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello *IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica ai finanziamenti governativi* esistenti alla data di transizione agli IFRS. L'entità può scegliere di applicare le disposizioni dello IAS 39 e IAS 20 ai finanziamenti governativi retrospettivamente se le informazioni necessarie per farlo erano state ottenute al momento della contabilizzazione iniziale del finanziamento. L'esenzione darà al neo-utilizzatore il beneficio di non dover valutare retrospettivamente i finanziamenti governativi con tasso di interesse inferiore a quello di mercato. La modifica entrerà in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente. La modifica non ha alcun impatto della Società.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

IFRS 7 - Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7

Queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari, oggetto di compensazione secondo lo *IAS 32 Strumenti finanziari*: esposizione nel bilancio. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo *IAS 32*. Queste modifiche non avranno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società ed entreranno in vigore per gli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente.

IFRS 10 - Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato

L'IFRS 10 sostituisce la parte dello *IAS 27 Bilancio consolidato e separato* che disciplina la contabilizzazione del bilancio consolidato. Esso affronta anche le problematiche sollevate nel *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica*.

L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (*special purpose entity*). Rispetto alle disposizioni che erano presenti nello *IAS 27*, i cambiamenti introdotti dall'IFRS 10 richiederanno al management di effettuare valutazioni discrezionali rilevanti, per determinare quali società sono controllate e, quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende che l'IFRS 10 abbia alcun impatto sulle partecipazioni attualmente detenute dalla Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto

L'IFRS 11 sostituisce lo *IAS 31 Partecipazioni in Joint venture* e il *SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*.

L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di una joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014 o successivamente, e non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società in quanto alla data la Società non esercita controllo congiunto su nessuna società partecipata.

IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello *IAS 27* relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello *IAS 31* e dello *IAS 28*. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della Società. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2014, o successivamente.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

IFRS 13 - Valutazione al fair value

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. La Società sta attualmente valutando l'impatto che tale principio avrà sulla posizione finanziaria e sui risultati ma, sulla base dell'analisi preliminare svolta, non ci si attende alcun effetto rilevante. Questo principio è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente.

IFRIC 20 - Costi di sbancamento nella fase di produzione di una miniera a cielo aperto

Questa interpretazione si applica ai costi di sbancamento sostenuti nell'attività mineraria a cielo aperto nella fase di produzione di un'attività mineraria. L'interpretazione tratta la contabilizzazione dei benefici derivanti dall'attività di sbancamento. Questa interpretazione è effettiva per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. La nuova interpretazione non avrà alcun impatto sulla Società.

Sempre dal 1° gennaio 2013 saranno applicabili modifiche ai seguenti principi:

- *IAS 12 Fiscalità differita: recupero delle attività sottostanti*
- *IFRS 1 Grave iperinflazione ed eliminazione di date fissate per neo-utilizzatori.*

L'applicazione delle modifiche in oggetto non comporterà alcun impatto sulla Società.

Miglioramenti annuali maggio 2012

I seguenti miglioramenti agli IFRS, che saranno effettivi per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente, non avranno alcun impatto sulla Società e includono:

IFRS1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

Questo miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.

IAS 1 - Presentazione del bilancio

Questo miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa addizionale volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.

IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari

Questo miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.

IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio

Questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con IAS 12 Imposte sul reddito.

IAS 34 - Bilanci intermedi

Questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Le variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati economico nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulati.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non vengono capitalizzate, ma rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari. La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni è la seguente:

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| - impianti e macchinari: | da 8 a 30 anni |
| - attrezzature: | in 4 anni |
| - beni mobili e macchine d'ufficio: | in 5 anni |
| - automezzi: | in 4 anni |

Il processo di ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati a economico nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Attività non finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio la Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "*cash-generating unit*"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita per riduzione di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Attività non correnti possedute per la vendita

Un'attività non corrente viene classificata come posseduta per la vendita se il suo valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il suo utilizzo continuato. Immediatamente prima della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, i valori contabili dell'attività sono valutati in conformità ai principi contabili della Società. Successivamente, l'attività viene valutata al minore tra il suo valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La Società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso d'interesse. I derivati incorporati sono separati dal contratto primario e contabilizzati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario, uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato e lo strumento ibrido non

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

è valutato al *fair value* rilevato a conto economico.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Quando un derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari attribuibile a un particolare rischio associato a un'attività o una passività rilevata o a un'operazione programmata altamente probabile che potrebbe avere effetti sull'utile o perdita dell'esercizio, la parte efficace delle variazioni del *fair value* del derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nel patrimonio netto, nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte inefficace delle variazioni di *fair value* del derivato viene rilevata immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato per essere incluso nel valore contabile dell'attività nel momento in cui la stessa viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene riclassificato nell'utile o perdita dello stesso esercizio in cui l'elemento coperto produce effetti economici. La contabilizzazione di copertura cessa prospetticamente se lo strumento designato non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura, giunge a scadenza oppure è venduto, cessato o esercitato, o la designazione è revocata. Se ci si attende che l'operazione prevista non debba più accadere, il saldo incluso nel patrimonio netto viene immediatamente riclassificato nell'utile o perdita dell'esercizio.

Derivati incorporati separabili

Le variazioni del *fair value* dei derivati incorporati separabili sono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Altri derivati non detenuti per finalità di trading

Quando uno strumento derivato non è detenuto per finalità di trading e non è designato per una relazione di copertura, tutte le variazioni di *fair value* vengono rilevate immediatamente nell'utile o perdita dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente.

I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. A partire dall'esercizio 2012 la Società riconosce gli eventuali utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo nel periodo in cui si manifestano (vedi sopra Nota 3).

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, le differenze positive di cambio.

Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e sull'indebitamento finanziario a breve termine, le variazioni del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, le differenze negative di cambio e gli sconti di cassa.

I costi relativi ai finanziamenti e all'indebitamento finanziario a breve termine sono rilevati nel risultato d'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritti nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 6.6);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 6.5);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 7.2).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

5. DATI DI SINTESI DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE

Con riferimento all'art. 2497-bis C.C. si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio al 31.12.2011 della Ratti S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla C.G.F. S.p.A., approvato dall'Assemblea del 24 aprile 2012:

	<u>31 dicembre 2011</u>
Attività non correnti	38.423
Attività correnti	58.792
Totale attività	97.215
Passività non correnti	22.031
Passività correnti	38.392
Patrimonio Netto	36.792
Posizione finanziaria netta	5.124
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	78.568
Valore della produzione e altri proventi	84.266
Risultato operativo	6.027
Risultato dell'esercizio	11.107

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(importi in migliaia di Euro)

6. ATTIVITA'

Per gli Immobili, impianti e macchinari e le Altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati n. 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

6.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Immobili, impianti e macchinari	45	9

Le movimentazioni dell'esercizio sono dettagliate nell'allegato 1.

6.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Altre attività immateriali	4	---

Le movimentazioni dell'esercizio sono dettagliate nell'allegato 2.

6.3 Attività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Attività finanziarie	2	1

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Depositi cauzionali	1	1
- Credito IRPEF su TFR	1	---
Totale	<u>2</u>	<u>1</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

6.4 Attività per imposte anticipate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Attività per imposte anticipate	2.229	1.996

Le attività per imposte anticipate sono iscritte per un valore di 2.229 migliaia di Euro e registrano un incremento di 233 migliaia di Euro, principalmente collegato al riconoscimento delle imposte anticipate relative alle perdite fiscali dell'anno 2012. Per i relativi dettagli si veda la nota esplicativa n. 8.11 – Imposte dell'esercizio.

6.5 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Rimanenze	5.337	5.781

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Materie prime	862	(157)	705	753	(126)	627
- Materie sussidiarie e di consumo	86	---	86	92	---	92
- Prodotti finiti	5.313	(767)	4.546	5.639	(577)	5.062
Totale rimanenze	6.261	(924)	5.337	6.484	(703)	5.781

Le rimanenze sono complessivamente in diminuzione rispetto al 31.12.2011 di 444 migliaia di Euro a seguito delle diminuzione dei quantitativi in giacenza alla fine dell'esercizio. La svalutazione delle rimanenze è determinata tenendo in considerazione del grado di obsolescenza e/o della stagionalità e/o del presunto valore di realizzo. La variazione netta del fondo svalutazione rimanenze è negativa per 221 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

6.6 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> 31.12.2012	<u>Saldo</u> 31.12.2011
Crediti commerciali ed altri crediti	3.533	3.679

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2012	<u>Saldo</u> 31.12.2011
- Crediti verso clienti	2.947	3.341
- Crediti verso imprese controllanti	34	33
- Crediti verso imprese consociate	20	30
- Crediti verso altre parti correlate	10	4
- Credito verso altri	522	271
Totale	<u>3.533</u>	<u>3.679</u>

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2012			<u>Saldo</u> 31.12.2011		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	3.476	(529)	2.947	4.205	(864)	3.341
Totale	<u>3.476</u>	<u>(529)</u>	<u>2.947</u>	<u>4.205</u>	<u>(864)</u>	<u>3.341</u>

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di 35 migliaia di Euro (al 31.12.2011: differenze passive di cambio per 11 migliaia di Euro).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica con riferimento alle principali aree, risulta la seguente:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Italia	832	1.353
- Europa UE (Italia esclusa)	446	576
- U.S.A.	30	15
- Giappone	60	203
- Altri paesi	1.579	1.194
Totale	<u>2.947</u>	<u>3.341</u>

Non vi sono concentrazioni di crediti verso uno o pochi clienti.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2012</u>	<u>F.do Sval.</u> <u>2012</u>	<u>Lordo</u> <u>2011</u>	<u>F.do Sval.</u> <u>2011</u>
- Non ancora scaduti	2.051		2.702	
- Scaduti da 1-30 giorni	437	37	163	134
- Scaduti da 31-120 giorni	355		436	
- Oltre 120 giorni	633	492	904	730
Totale	<u>3.476</u>	<u>529</u>	<u>4.205</u>	<u>864</u>

I movimenti del Fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono stati i seguenti:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Saldo all'1.1	864	1.041
- Utilizzo del periodo per perdite	(468)	(238)
- Accantonamento del periodo	<u>133</u>	<u>61</u>
Saldo al 31.12	<u>529</u>	<u>864</u>

L'importo di crediti verso clienti è iscritto al netto della passività relativa alle presunte note di credito da emettere per resi ed abbuoni pari a 52 migliaia di Euro (63 migliaia di Euro al 31 dicembre 2011). Tale importo è frutto di un processo valutativo basato sui dati storici.

Crediti verso imprese controllanti, controllate e consociate

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Ratti S.p.A.	34	33
- Creomoda S.a.r.l.	20	30
- Biella Manifatture Tessili S.p.A.	<u>10</u>	<u>4</u>
Totale	<u>64</u>	<u>67</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto sono ritenuti totalmente esigibili.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Crediti vs. Erario per IVA	479	195
- Anticipi a fornitori per servizi	---	---
- Crediti vs. fornitori per note di accredito da ricevere	---	---
- Altri crediti	43	76
Totale	<u>522</u>	<u>271</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La voce Altri crediti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura per Euro 32 migliaia (di cui Euro 12 migliaia registrati a conto economico ed Euro 21 migliaia registrati direttamente a patrimonio netto nella riserva di *Cash Flow Hedge*):

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>	
	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000
Vendite a termine (\$ USA)	27	\$ USA 1.350	---	---
	5	\$ USA 300	---	---
Totale	<u>32</u>	scadenza	<u>---</u>	scadenza

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

6.7 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Crediti per imposte sul reddito	23	4

La voce esposta per 23 migliaia di Euro si riferisce sostanzialmente agli acconti IRAP al netto delle imposte dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

6.8 Attività finanziarie

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Attività finanziarie	1.283	2.114

C/c di corrispondenza con la controllante

Il c/c di corrispondenza è regolato a tasso variabile che alla data del 31.12.2012 era pari al 3,0% (tasso medio di raccolta della Capogruppo).

6.9 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Cassa e altre attività liquide equivalenti	296	350

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- conti correnti ordinari	2	67
- conti valutari	248	253
- conti correnti ordinari estero	46	30
Totale	<u>296</u>	<u>350</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

7. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

(importi in migliaia di Euro)

7.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio netto viene fornita tra gli schemi di bilancio. Commentiamo di seguito le principali voci componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2012 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 2.300.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, è pari a 5.415.500 Euro.

Altre Riserve

La voce include:

- Riserva Legale	102,1
- Riserva FTA	97,6
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow-Hedge)	15,2
- Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	39,7
TOTALE	<u>254,6</u>

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce ammonta a 1.763 migliaia di Euro ed è relativa alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, rettificata dagli effetti della applicazione anticipata della nuova versione del principio IAS 19 (2011).

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del C.C. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

	Saldo 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi*	
				Copertura perdite	Altre
Capitale sociale	5.415,5		---	2.588,5	---
Riserva legale	102,1	A	102,1		---
Riserva per strumenti finanziari	15,2	----			
Altre Riserve	97,6	A	97,6	488,2	
Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)	39,7	----			
Utili/(Perdite) a nuovo	1.763,0	A/B/C	1.763,0	---	---
Risultato dell'esercizio	(531,5)			---	---
Totale	6.901,6		1.962,7	3.076,7	
Quota non distribuibile			199,7		
Residua quota distribuibile			1.763,0		

(*) 2011-2010-2009.

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

7.2 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> 31.12.2012	<u>Saldo</u> 31.12.2011
Fondi per rischi ed oneri	583	531
di cui:		
- parte corrente	85	---
- parte non corrente	498	531

Parte corrente

L'importo di 85 migliaia di Euro si riferisce agli accantonamenti effettuati a fronte di due vertenze di lavoro in essere e relative a ex dipendenti, oggetto della procedura di licenziamento collettivo completata dalla società nel mese di luglio 2012. A tale riguardo si precisa che la procedura, avviata in data 16 luglio 2012, ha riguardato la risoluzione del rapporto di lavoro di n. 7 addetti in esubero strutturale rispetto alle esigenze aziendali, ai sensi e per gli effetti della Legge 223/91. In data 23 luglio 2012 è stato raggiunto l'accordo sindacale per la messa in mobilità dei lavoratori ed in data 31 luglio 2012, dopo il licenziamento di tutti gli addetti previsti dalla procedura, si è provveduto alla chiusura della stessa.

Parte non corrente

La parte non corrente include il fondo indennità di fine rapporto agenti, esposto per 498 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili.

Ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Saldo 1.1	531	547
- Accantonamenti dell'esercizio	119	52
- Utilizzi dell'esercizio	(152)	(68)
Saldo 31.12	<u>498</u>	<u>531</u>

Il fondo indennità fine di rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutato con tecniche attuariali sulla base dello IAS 37 effettuate da esperti terzi indipendenti.

Gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono all'adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2012.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	1,55% annuo	4,6% annuo	3,8% annuo

La probabilità di morte e di inabilità è stata calcolata rispettivamente in base alle tavole SIM2001 e INAIL. Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni. Il numero di beneficiari al 31.12.2012 è pari a 21 (22 al 31.12.2011).

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

7.3 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Benefici ai dipendenti	227	435
di cui:		
- parte corrente	---	---
- parte non corrente	227	435

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti, calcolato con riferimento a quanto maturato a tutto il 31.12.2012, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Saldo 1.1	435	500
- Trasferimenti	---	5
- Accantonamento netto dell'esercizio	74	(7)
- Indennità ed anticipazioni liquidate nell'esercizio	(282)	(63)
Saldo 31.12	227	435

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 2,80% (3,75% al 31.12.2011);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2011).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
numero di beneficiari al 31.12	21	31	34
età media dipendenti	45,23	45,13	44,71
età aziendale media reale	16,81	16,36	18,45

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2010</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	2,8%	4,6%	4,2%
b – tasso di rotazione del personale	2,8%	3,75%	6,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, si è utilizzato come indice di riferimento, in continuità con l'esercizio precedente, l'indice per l'Eurozona Iboxx Corporate AA 10+ con durata coerente con la durata media finanziaria del collettivo oggetto di valutazione.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Onere finanziario	20	21
Perdita (utile) attuariale	54	(28)
Accantonamento dell'esercizio	<u>74</u>	<u>(7)</u>

7.4 Passività finanziarie (correnti)

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Passività finanziarie	<u>7</u>	<u>1</u>

7.5 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	<u>4.984</u>	<u>5.493</u>

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Debiti vs. fornitori	2.346	3.001
- Debiti vs. imprese controllanti e consociate	827	1.120
- Debiti vs. altre parti correlate	1.391	840
- Altri Debiti	420	532
Totale	<u>4.984</u>	<u>5.493</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Fornitori nazionali	1.284	1.663
- Fornitori estero	431	686
- Fatture da ricevere per beni e servizi	119	173
- Debiti per provvigioni	273	233
- Fatture da ricevere per provvigioni	239	246
Totale	<u>2.346</u>	<u>3.001</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Nelle fatture da ricevere sono compresi 13 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale. A livello geografico, con riferimento ai fornitori estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Europa U.E.	191	388
- U.S.A.	(8)	---
- Giappone	4	---
- Altri Paesi	244	298
Totale	<u>431</u>	<u>686</u>

Debiti verso imprese controllanti, consociate ed altre parti correlate

Si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Debiti vs. Ratti S.p.A.	813	1.095
- Debiti vs. Biella Manifatture Tessili S.p.A.	1.195	692
- Debiti vs. Marzotto S.p.A.	158	148
- Debiti vs. Girmes International GmbH.	22	---
- Debiti vs. Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.	16	---
- Debiti vs. Creomoda S.a.r.l.	14	25
Totale	<u>2.218</u>	<u>1.960</u>

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2012</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2011</u>
- Debiti vs. dipendenti per salari e stipendi	147	214
- Debiti vs. dipendenti per istituti contrattuali maturati e non ancora goduti	26	28
- Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	135	172
- Clienti creditor	84	89
- Altri debiti	28	29
Totale	<u>420</u>	<u>532</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

La voce Altri Debiti include il *fair value* delle operazioni a termine su cambi di copertura di cui 4 migliaia di Euro registrati a conto economico.

	<u>Saldo</u> 31.12.2012			<u>Saldo</u> 31.12.2011		
	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000	scadenza	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /1.000	scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	--	----	2012	5	\$ USA 200	2012
Vendite a termine (\$ USA)	4	\$ USA 150	2013	8	\$ USA 150	2013
Totale	<u>4</u>			<u>13</u>		

Ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair-value* è classificabile nel "livello 2": *fair-value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Quanto alla movimentazione ed i relativi impatti sulla riserva di Patrimonio Netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari – *Cash Flow Hedge*) si rimanda alla nota 7.1 – Patrimonio Netto.

7.6 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> 31.12.2012	<u>Saldo</u> 31.12.2011
Debiti per imposte sul reddito	---	---

7.7 Passività per imposte differite

	<u>Saldo</u> 31.12.2012	<u>Saldo</u> 31.12.2011
Passività per imposte differite	49	23

Le passività per imposte differite sono iscritte per un valore di 49 migliaia di Euro; per i relativi commenti e dettagli si veda la nota esplicativa 8.1.1 – Imposte dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di Euro)

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	15.430	14.395

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Ricavi dalla vendita di beni	14.849	13.863
- Concorso spese di creazione ed elaborazione prove	314	278
- Altri: trasporti, imballaggi e assicurazioni	267	254
Totale	<u>15.430</u>	<u>14.395</u>

Nel corso dell'esercizio 2012 sono state poste in essere nei confronti di società del Gruppo Ratti cessioni di beni per complessivi 33 migliaia di Euro (51 migliaia di Euro al 31.12.2011).

La ripartizione per area geografica del fatturato risulta la seguente:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Italia	3.784	4.718
- Europa U.E. (Italia esclusa)	3.326	3.070
- U.S.A.	168	158
- Giappone	1.473	1.335
- Altri Paesi	6.679	5.114
Totale	<u>15.430</u>	<u>14.395</u>

Il fatturato registra un aumento di 1.035 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+7,2%), principalmente riferibile all'attività di maggior penetrazione dei mercati effettuata, con particolare riferimento alle aree geografiche del Middle East e Far East.

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Altri ricavi e proventi	89	128

Tale voce è così composta:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Sopravvenienze ad insussistenze attive	59	36
- Locazioni attive alla Controllante	---	30
- Utilizzo Fondi in eccesso	---	19
- Altri	30	43
Totale	<u>89</u>	<u>128</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.031	6.282

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Materie prime	1.794	1.984
- Merci per commercializzazione	4.201	4.268
- Materie sussidiarie e di consumo	36	30
Totale	<u>6.031</u>	<u>6.282</u>

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati effettuati acquisti da società controllanti per 307 migliaia di Euro (442 migliaia di Euro nel 2011).

Si segnalano inoltre acquisti da società del Gruppo Marzotto per 2.845 migliaia di Euro (1.818 migliaia di Euro nel 2011).

8.4 Costi per servizi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Costi per servizi	6.080	5.947

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Lavorazioni esterne dalla controllante	1.591	1.630
- Spese di campionatura	1.346	1.221
- Provvigioni passive	1.004	946
- Trasporti	549	526
- Addebito di servizi dalla controllante	402	360
- Lavorazioni esterne presso terzi	310	287
- Consulenze	238	313
- Spese per pubblicità, promozione e fiere	216	216
- Spese viaggio e soggiorno	100	114
- Oneri doganali su acquisti	47	53
- Spese bancarie	31	33
- Spese per utenze	24	28
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	22	22
- Emolumenti agli organi sociali	20	22
- Assicurazioni	11	10
- Spese per manutenzione	7	10
- Altri diversi	162	156
Totale	<u>6.080</u>	<u>5.947</u>

I costi per servizi sono in aumento rispetto all'esercizio precedente di 133 migliaia di Euro.

Gli emolumenti verso gli organi sociali si riferiscono esclusivamente ai compensi al Collegio Sindacale.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.5 Costi per godimento di beni di terzi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Costi per godimento beni di terzi	1.333	1.369

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Royalties passive	967	1.001
- Locazioni	339	341
- Noleggi	27	27
Totale	<u>1.333</u>	<u>1.369</u>

Le royalty passive sono relative ai contratti di licenze con terzi per 365 migliaia di Euro e sub-licenza con la Società Controllante per 602 migliaia di Euro.

Per tale voce si rimanda alla nota n. 10 – Impegni e rischi.

L'importo delle locazioni è riferito a contratti di affitto con la controllante Ratti S.p.A.. I contratti in essere alla data del 31 dicembre 2012 si riferiscono ai seguenti immobili/spazi:

- Magazzino di Guanzate:
Contratto del 1.10.2000 scaduto il 30.09.2012 e rinnovato per ulteriori sei anni.
Valore annuale della locazione 269 migliaia di Euro.
- Uffici di Guanzate:
Contratto del 1.09.2012 scadente il 31.08.2018.
Valore annuale della locazione 54 migliaia di Euro.

Tutti i contratti prevedono la possibilità di disdetta del conduttore in qualsiasi momento prima della scadenza.

Le obbligazioni contrattuali dei contratti di locazione operativa sono le seguenti:

	0-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
Contratto locazione magazzino	269	269	807	202
Contratto locazione uffici	54	54	162	36
Totale	323	323	969	238

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.6 Costi per il personale

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Costi per il personale	1.825	1.741

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Salari e stipendi	1.344	1.246
- Oneri sociali	354	368
- Piani a benefici definiti	20	21
- Piani a contribuzione definita	86	84
- Emolumenti agli organi sociali (Consiglio di Amministrazione)	---	---
- Altri costi	21	22
Totale	<u>1.825</u>	<u>1.741</u>

La voce piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS e Fondi di categoria, così dettagliati:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	58 migliaia di Euro	62 migliaia di Euro
- Fondi di categoria	28 migliaia di Euro	22 migliaia di Euro
- Totale	86 migliaia di Euro	84 migliaia di Euro

L'organico al 31 dicembre 2012 è pari a n. 28 addetti (n. 35 addetti al 31 dicembre 2011). Il decremento è collegato alla procedura di licenziamento collettivo completata nel mese di luglio 2012. Si rimanda per maggiori dettagli alla nota n. 7.2.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2011</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Media</u> <u>esercizio 2012</u>	<u>Media</u> <u>esercizio 2011</u>
Dirigenti	1	---	---	---	1	1	1
Quadri	2	---	(1)	---	1	1	3
Impiegati	32	3	(9)	---	26	29	32
Operai	---	---	---	---	---	---	---
Totale	<u>35</u>	<u>3</u>	<u>(10)</u>	<u>---</u>	<u>28</u>	<u>31</u>	<u>36</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.7 Altri costi operativi

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Altri costi operativi	114	117

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	61	66
- Spese di rappresentanza	11	12
- Quadri e campioni	8	4
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	1	4
- Quote associative	-	1
- Altri costi	33	30
Totale	<u>114</u>	<u>117</u>

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed ammortamenti

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	6	8

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata tabelle degli Allegati n.1 e 2.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Accantonamenti e svalutazioni	337	113

La voce risulta così composta:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 6.6)	133	61
- Accantonamento per rischi ed oneri futuri (nota 7.2)	85	---
- Accantonamento indennità di clientela (nota 7.2)	119	52
Totale	<u>337</u>	<u>113</u>

Per quanto riguarda la movimentazione dei fondi si rinvia alle tabelle delle relative poste patrimoniali.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.10 Proventi ed oneri finanziari

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	20	30
di cui:		
- Proventi finanziari	256	263
- Oneri finanziari	(236)	(233)

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Interessi attivi da depositi bancari	2	2
- Interessi attivi dalla Controllante per c/c di corrispondenza	50	77
- Differenze cambio attive	203	182
- Altri interessi attivi	1	2
Totale proventi finanziari	<u>256</u>	<u>263</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	---	(1)
- Differenze cambio passive	(189)	(186)
- Sconti cassa	(47)	(46)
Totale oneri finanziari	<u>(236)</u>	<u>(233)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	<u>20</u>	<u>30</u>

Proventi e oneri finanziari rilevati a Patrimonio Netto

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari (cambi)	21	(8)
Effetto fiscale	(6)	2
Totale	<u>15</u>	<u>(6)</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	15	(6)
Totale	<u>15</u>	<u>(6)</u>

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

8.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Imposte dell'esercizio	(172)	(1.899)

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	30	53
- IRES		1
- Maggiori/(Minori) imposte esercizio precedente	(2)	5
Totale imposte correnti	<u>28</u>	<u>59</u>
Imposte differite di competenza del periodo	(200)	(1.958)
Totale imposte sul reddito del periodo	<u>(172)</u>	<u>(1.899)</u>

Le imposte correnti corrispondono allo stanziamento per IRAP del periodo.

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Rimanenze	254	193	---	---	254	193
Crediti commerciali ed altri crediti	198	264	(38)	(8)	160	256
Fondi rischi ed oneri	163	149	---	---	163	149
Immobili, impianti e macchinari	1	1	---	---	1	1
Benefici ai dipendenti *	---	---	(5)	(15)	(5)	(15)
Attività Immateriali	---	---	---	---	0	0
Debiti finanziari **	---	2	(6)	---	(6)	2
Perdite fiscali	1.613	1.387	---	---	1.613	1.387
Attività/passività per imposte differite	<u>2.229</u>	<u>1.996</u>	<u>(49)</u>	<u>(23)</u>	<u>2.180</u>	<u>1.973</u>
Differenze temporanee non rilevate	---	---	---	---	0	0
Attività/passività nette per imposte differite	<u>2.229</u>	<u>1.996</u>	<u>(49)</u>	<u>(23)</u>	<u>2.180</u>	<u>1.973</u>

* di cui direttamente a Patrimonio Netto al 31.12.2012: 15 migliaia di Euro

** di cui direttamente a Patrimonio Netto al 31.12.2012: 6 migliaia di Euro

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Riconciliazione dell'aliquota fiscale differita

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Utile (perdita) dell'esercizio	(531)	1.854
Totale imposte dell'esercizio	<u>(172)</u>	<u>(1.899)</u>
	<u>(703)</u>	<u>(45)</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale del (27,5%)	(193)	(13)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione)	1	5
Variazione delle differenze temporanee per deducibilità IRES da IRAP	(42)	---
Variazione delle differenze temporanee rilevate	34	(560)
Imposte compensate con perdite pregresse degli esercizi precedenti	---	(2)
Variazione imposte differite attive rilevate su perdite degli esercizi precedenti	---	(1.387)
IRAP	30	53
Altro	(2)	5
Totale	<u>(172)</u>	<u>(1.899)</u>

Si evidenzia che, in considerazione delle prospettive reddituali future previste dal piano per gli esercizi 2013-2015, si ritiene di poter recuperare le attività fiscali iscritte in bilancio in un orizzonte temporale di medio termine.

Tra i crediti per imposte differite attive è iscritto l'importo di 42 migliaia di Euro, riferito alle maggiori perdite fiscali derivanti dalla deducibilità IRES dell'ammontare dell'IRAP assolta sul costo del lavoro per i periodi precedenti a quello chiuso al 31 dicembre 2012. Il riconoscimento fiscale di questa quota parte dell'Irap è sorto con l'articolo 2 del d.l. n. 201/2011 (convertito con L. n. 214/2011), come emendato dall'art. 4, comma 12 del d.l. n. 16/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 44/2012, che ha ammesso la deducibilità analitica dal reddito d'impresa dell'IRAP riferibile al costo del lavoro a partire dal periodo di imposta 2007 a seguito di presentazione di specifica istanza. In relazione alle istruzioni emanate dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012, la società ha provveduto all'inoltro telematico dall'apposita istanza in data 11 marzo 2013.

Verifica della Direzione Provinciale di Como dell'Agenzia delle Entrate

Il giorno 19 novembre 2012 l'Agenzia delle Entrate di Como ha avviato presso la Società una verifica generale e contabile ai fini delle II.DD., IVA, IRAP e Ritenute d'acconto per il periodo d'imposta 2009, conclusa in data 20 dicembre 2012 con l'emissione del relativo Processo Verbale di Constatazione. Gli esiti delle verifiche hanno evidenziato il recupero ai fini IRES di un imponibile di 123 migliaia di Euro, ed il recupero ai fini IRAP di un importo di 43 migliaia di Euro. La Società ha formalmente aderito al Processo Verbale di Constatazione in data 17 gennaio 2013, provvedendo al pagamento di imposte e sanzioni ai fini IRAP per circa 2 migliaia di Euro. Si evidenzia che ai fini IRES i maggiori imponibili rilevati dall'Agenzia delle Entrate sono stati portati a riduzione delle perdite fiscali pregresse vantate dalla Società.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- rischio di credito;
- rischio di mercato;
- rischio di liquidità.

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire tali principali tipologie di rischio come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

La Società tratta solo con clienti noti ed affidabili; richiede per i nuovi clienti, ed occasionalmente per i clienti in essere, informazioni commerciali e finanziarie, per valutare la relativa classe di merito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Il rischio su crediti alla data di bilancio è comunque coperto da un adeguato fondo di svalutazione.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
Attività finanziarie non correnti (nota 6.3)	2	1
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 6.6)	3.533	3.679
Attività finanziarie correnti (nota 6.8)	1.283	2.114
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 6.9)	296	350
Totale	<u>5.114</u>	<u>6.144</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del Fondo svalutazione si rimanda alla nota n. 6.6 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei prezzi di mercato, dovute a variazione dei tassi di cambio o di interesse. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione del controllo dell'esposizione della Società a tale rischio.

Rischio sui tassi di cambio

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese. Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

<i>importi in migliaia</i>	<u>2012</u>			<u>2011</u>		
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>
Crediti commerciali	849	376	4	682	658	19
Finanziamenti da banche						
Debiti commerciali	(298)	(294)	(3)	(542)	(294)	(3)
Disponibilità liquide	208	33	39	217	8.591	18
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale - finanziaria	759	115	40	357	8.955	34
Vendite previste stimate*	1.920	---	---	2.004	---	---
Acquisti previsti stimati*	(250)	---	---	(1.412)	---	---
Esposizione lorda	2.429	115	40	949	8.955	34
Contratti a termine su cambi	(1.800)	---	---	(350)		
Altri derivati su cambi						
Esposizione netta	629	115	40	599	8.955	34

*relative al periodo di copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2012</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
USD	1,286	1,392	1,319	1,294
YEN	102,621	111,021	113,61	100,2
CHF	1,205	1,234	1,207	1,216
LGS	0,811	0,868	0,816	0,835

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato netto per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di euro</i>	2012		2011	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	(84)	(84)	(40)	(40)
YEN	(9)	(9)	(1)	(1)
CHF	(3)	(3)	(2)	(2)
Totale	(96)	(96)	(43)	(43)

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Rischio sui tassi di interesse

Con riferimento al rischio di tasso di interesse si evidenzia che la Società non ha attività e passività finanziarie a tasso fisso.

Le attività e passività finanziarie, rappresentate principalmente da disponibilità liquide, tra cui anche il c/c di corrispondenza, e da debiti verso banche per anticipazioni export, sono regolate a tasso variabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono esposte nella seguente tabella:

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
			o meno				
<u>31 dicembre 2012</u>							
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Anticipi di c/c non garantiti	---	0					
Debiti commerciali e altri debiti	4.980	(4.980)	(4.980)				
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Contratti a termine su cambi:	4						
Flussi in uscita	---	(114)	(114)		---		
Flussi in entrata	---	110	110		---		
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	0					
Flussi in entrata	---	0					
Totale	4.984	(4.984)	(4.984)	---	0	---	---

	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	oltre i 5 anni
			o meno				
<u>31 dicembre 2011</u>							
<u>Passività finanziarie non derivate</u>							
Anticipi di c/c non garantiti	---	---					
Debiti commerciali e altri debiti	5.480	(5.480)	(5.480)				
<u>Passività finanziarie derivate</u>							
Contratti a termine su cambi:	13						
Flussi in uscita	---	(269)	(154)		(115)		
Flussi in entrata	---	256	146		110		
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	---	---					
Flussi in entrata	---	---					
Totale	5.493	(5.493)	(5.488)	---	(5)	---	---

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2012		31 dicembre 2011	
	Valore Contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie	---	---	---	---
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 6.6)	3.501	3.501	3.679	3.679
Attività finanziarie (nota 6.8)	1.283	1.283	2.114	2.114
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 6.9)	296	296	350	350
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 6.6)	32	32	---	---
Passività (nota 7.5)	(4)	(4)	(13)	(13)
Altri contratti su cambi:				
Attività	---	---	---	---
Passività	---	---	---	---
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 7.4)	---	---	---	---
Debiti commerciali e altri debiti (nota 7.5)	(4.980)	(4.980)	(5.480)	(5.480)
Totale	128	128	650	650

10. IMPEGNI E RISCHI

Contratti di licenza

C.G.F. S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi e di sub-licenza con la società Capogruppo Ratti S.p.A. con diverse scadenze.

Tali contratti prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalty e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalty e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Si evidenzia che i minimi garantiti relativi ai contratti di sub-licenza sono revocabili.

I minimi garantiti per gli esercizi successivi a quelli del 31 dicembre 2012 sono: 350 migliaia di Euro per il 2013 e 275 migliaia di Euro per il 2014.

I costi totali di royalty e della relativa pubblicità per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2012 ammontavano rispettivamente a 1.123 migliaia di Euro e 1.089 migliaia di Euro.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le parti correlate riguardano principalmente i rapporti con la società che esercita attività di direzione e coordinamento (Ratti S.p.A.) e con società del Gruppo Marzotto. Più in particolare si riferiscono sostanzialmente a:

- costi per acquisto tessuti dalla società controllante e dalle società del Gruppo Marzotto;
- costi per lavorazioni effettuate per conto della Società dalla società controllante;
- costi per royalty e pubblicità in forza di un contratto in sub-licenza con la società controllante;
- costi di locazione degli spazi di proprietà della società controllante.

Tali operazioni non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società. Dette operazioni avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Per maggiori informazioni si rinvia all'Allegato n. 3.

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati nelle figure degli Amministratori esecutivi e non esecutivi e dei Sindaci della Società.

	2012		2011	
Amministratori	Euro	--- migliaia	Euro	--- migliaia
Sindaci	Euro	20 migliaia	Euro	22 migliaia
Totale	Euro	20 migliaia	Euro	22 migliaia

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – *duodecies* Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza dell'esercizio 2012 della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete:

Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	RECONTA ERNST & YOUNG	C.G.F. S.p.A.	13,2
- Attività di verifica previste art. 155 comma 1, lettera a, T.U.	RECONTA ERNST & YOUNG	C.G.F. S.p.A.	3,3
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	RECONTA ERNST & YOUNG	C.G.F. S.p.A.	1,0
TOTALE			17,5

14. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2012 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

15. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2012

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012, composto dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Società, e corrisponde alle scritture contabili.

Collezioni Grandi Firme S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sergio Tamborini

Guanzate, 14 marzo 2013

Bilancio al 31 dicembre 2012**Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2012**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2012	Acquisiz. 2012	Riclassifiche 2012	Alienazioni 2012	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 1/1/2012	Riclassifiche 2012	Amm.ti 2012	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2012	01/01/2012	31/12/2012
TERRENI	---				---	---				---	---	---
FABBRICATI	---				---	---				---	---	---
IMPIANTI E												
MACCHINARI	69.736	---	---	---	69.736	(69.736)	---	---	---	(69.736)	---	---
ATTREZZAT.	485.811	---	42.000	(105.050)	422.761	(485.621)	---	(1.852)	105.050	(382.423)	190	40.338
BENI MOBILI E MACCHINE												
ORDINARIE D'UFFICIO	992.005	---	---	(13.721)	978.284	(983.596)	---	(4.007)	13.721	(973.882)	8.409	4.402
AUTOMEZZI	40.357	---	---	---	40.357	(39.718)	---	(513)	---	(40.231)	639	126
INVESTIMENTI												
IN CORSO	---	42.000	(42.000)	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE	1.587.909	42.000	---	(118.771)	1.511.138	(1.578.671)	---	(6.372)	118.771	(1.466.272)	9.238	44.866

Bilancio al 31 dicembre 2012**Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2011**

	COSTO STORICO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassifiche 2011	Alienazioni 2011	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Riclassifiche 2011	Amm.ti 2011	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011
TERRENI	---				---	---				---	---	---
FABBRICATI	---				---	---				---	---	---
IMPIANTI E												
MACCHINARI	69.736	---	---	---	69.736	(69.736)	---	---	---	(69.736)	---	---
ATTREZZAT.	484.092	1.719	---	---	485.811	(483.829)	---	(1.792)	---	(485.621)	263	190
BENI MOBILI E MACCHINE												
ORDINARIE D'UFFICIO	1.022.343	---	---	(30.338)	992.005	(1.004.380)	---	(7.895)	28.679	(983.596)	17.963	8.409
AUTOMEZZI	40.357	---	---	---	40.357	(39.206)	---	(512)	---	(39.718)	1.151	639
INVESTIMENTI												
IN CORSO	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE	1.616.528	1.719	---	(30.338)	1.587.909	(1.597.151)	---	(10.199)	28.679	(1.578.671)	19.377	9.238

Bilancio al 31 dicembre 2012**Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico****Allegato 2****Allegati alle note esplicative***(importi in Euro)***ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2012**

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 1/1/2012	Acquisiz. 2012	Riclassifiche 2012	Alienazioni 2012	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 1/1/2012	Riclassifiche 2012	Amm.ti 2012	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2012	01/01/2012	31/12/2012

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI	0	---	---	---	0	0	---	---	---	0	---	0
IMMOBILIZZAZIONI												
IN CORSO E ACCONTI	---	4.500	---	---	4.500	---	---	---	---	0	---	4.500
TOTALE	0	4.500	---	---	4.500	0	---	---	---	0	---	4.500

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2011

COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
Costo storico al 1/1/2011	Acquisiz. 2011	Riclassifiche 2011	Alienazioni 2011	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 1/1/2011	Riclassifiche 2011	Amm.ti 2011	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2011	01/01/2011	31/12/2011

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI	0	---	---	---	0	0	---	---	---	0	---	---
TOTALE	0	---	---	---	0	0	---	---	---	0	---	---

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari
RATTI S.p.A.	33	---	(307)	(2.209) ⁽¹⁾	(2)	(941) ⁽²⁾	50
CREOMODA S.a.r.l.	---	---	---	(180)	---	---	---
RATTI USA Inc.	---	---	---	---	---	---	---
Marzotto S.p.A.	---	---	(293)	---	---	---	---
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A..	---	---	(13)	---	---	---	---
Biella Manifatture Tessili S.p.A.⁽³⁾	---	16	(2.517)	(8)	---	---	---
Girmes International GmbH.	---	---	(22)	---	---	---	---
Sindaci	---	---	---	(20)	---	---	---
TOTALI	33	16	(3.152)	(2.417)	(2)	(941)	50

(1) Include: 1.591 migliaia di Euro per lavorazioni effettuate per conto della Società, 402 migliaia di Euro per servizi amministrativi, 122 migliaia di Euro per contributi pubblicitari (contratto in sub-licenza); 94 migliaia di Euro per altri servizi minori.

(2) Include: 602 migliaia di Euro per royalty (contratto in sub-licenza) e 339 migliaia di Euro per locazione magazzino ed uffici.

(3) Società controllata da Marzotto S.p.A..

Bilancio al 31 dicembre 2012

Collezioni Grandi Firme S.p.A. – socio unico

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese consociate	Crediti verso altre parti correlate	(Debiti) verso imprese controllanti	(Debiti) verso imprese consociate	(Debiti) verso altre parti correlate
RATTI S.p.A.	1.317 ⁽⁴⁾	---	---	(813)	---	---
CREOMODA S.a.r.l.	---	20	---	---	(14)	---
Marzotto S.p.A.	---	---	---	---	---	(158)
Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A.						(16)
Biella Manifatture Tessili S.p.A.	---	---	10	---	---	(1.195)
Girmes International GmbH.	---	---	---	---	---	(22)
TOTALI	1.317	20	10	(813)	(14)	(1.391)

(4) Include 1.283 migliaia di Euro per il C/c di corrispondenza.

COLLEZIONI GRANDI FIRME S.P.A.

Società con unico socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, codice civile

All'unico Socio Ratti S.p.A.,

1. L'Assemblea Ordinaria di Collezioni Grandi Firme S.p.A. ha attribuito alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A. la funzione di revisione legale dei conti, regolata dagli artt. 2409-bis e segg. del Codice Civile e dal D. Lgs n. 39/2010.

Nell'ambito della predetta attività e ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 39/2010 compete, quindi, al predetto revisore la revisione legale del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012 e la redazione della relazione prevista dalla lettera c) del medesimo articolo.

2. Per quanto concerne gli specifici contenuti della relazione ex art. 2429 Cod.Civ., che ci compete, possiamo riferirVi che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

3. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;



- dall'esame della documentazione messa a disposizione, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
4. Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso siamo stati informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale, nonché sulla sua prevedibile evoluzione.
 5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
 6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile e/o esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società rimandiamo alla relazione del soggetto incaricato della funzione di revisione legale dei conti, rilevando, in ogni caso, che lo stesso risulta redatto in conformità allo schema e con le informazioni richieste dalla legge. Il Collegio Sindacale da altresì atto che nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2012, emessa dal revisore legale dei conti in data 22 marzo 2013, non sono esposti rilievi e/o richiami di informativa di alcun tipo.
 9. Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, in merito al quale riferiamo quanto segue:
 - non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

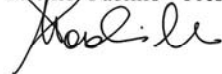


- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
 - abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non ci sono osservazioni al riguardo;
 - la relazione sulla gestione e la nota integrativa ci paiono esaurienti nell'illustrare in dettaglio la gestione della Società, nonché la composizione delle poste del bilancio, l'andamento dell'esercizio, i fatti più rilevanti di esso e la prevedibile evoluzione della gestione.
10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2012 e alla proposta formulata dagli Amministratori in relazione alla perdita d'esercizio.

Milano, 22 marzo 2013

Il Collegio Sindacale:

Michela Paolillo – Presidente



Marco Della Putta - Sindaco Effettivo

Giovanni Rizzi - Sindaco Effettivo



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

All' Azionista della
Collezioni Grandi Firme S.p.A.

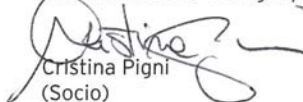
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Collezioni Grandi Firme S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della Collezioni Grandi Firme S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 19 marzo 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Collezioni Grandi Firme S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Collezioni Grandi Firme S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Collezioni Grandi Firme S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Milano, 22 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Cristina Pigni
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584
P.I. 00891231003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited